

LIBRI



ANTONIO CALABRÒ

SAGGISTICA GLI SCRITTI DI GUIDO CARLI E ALTRE RIFLESSIONI SUL NOSTRO SISTEMA ECONOMICO

## Stato e mercato, d'Italia

**U**na solida cultura del mercato e della concorrenza, per fare crescere l'economia italiana nel contesto internazionale. E una profonda etica della responsabilità da servitore dello Stato.

Si muove lungo questi due cardini la vicenda professionale e personale di Guido Carli, dagli anni della formazione alla lunga stagione dell'impegno di direttore generale e poi governatore della Banca d'Italia e di presidente della Confindustria. E oggi rileggere i suoi scritti raccolti

in sei volumi dall'Associazione Guido Carli (i primi tre sono appena arrivati in libreria, curati da Piero Barucci, Pierluigi Ciocca e Paolo Savona) è un'opportunità stimolante per riflettere su alcune delle questioni attuali in tema di recessione, ruolo della mano pubblica e delle imprese private, governance delle relazioni economiche internazionali.

La storia non va mai piegata agli avvenimenti d'attualità. Ma se ne ricavano insegnamenti importanti sulle scelte fatte in tempi di crisi e poi di ripresa, sugli errori da evitare e le stra-

de virtuose da seguire, sui valori di un'economia aperta come stimolo per lo sviluppo e il rafforzamento della solidarietà e, dunque, delle istituzioni di democrazia liberale. Carli, si legge nei suoi scritti, opera in un Paese che negli anni Cinquanta si trasforma in potenza industriale, attraversa

**Dagli anni Cinquanta il Paese si trasforma in potenza industriale, ma attraversa poi conflitti politici e sociali di drammatica portata**

poi conflitti politici e sociali di drammatica portata, soffre chiusure corporative e protezionistiche, vive una difficile relazione tra imprese private e invadenza della mano pubblica.

Carli non è osservatore, ma attore di primo piano, che si impegna in scelte difficili: tiene viva una cultura della competizione, ma opera anche per mettere le fragili strutture produttive dell'industria privata al riparo dagli sconvolgimenti della concorrenza internazionale. E non gli manca la coscienza critica dei limiti e dei suoi stessi errori nella guida delle evoluzioni, contraddittorie, del capitalismo italiano. Un sistema chiamato adesso a fronteggiare nuove sfide, rischi di crisi, ma anche opportunità di crescita più equilibrata.

Ci sono punti di forza, su cui fare leva,

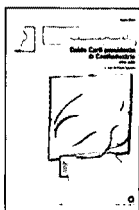
a cominciare dalla qualità delle piccole e medie imprese raccontate nei saggi raccolti da Daniele Marini in *Fuori dalla media*, percorsi di sviluppo delle imprese di successo, soprattutto nel Nord Ovest e nel Nord Est. E c'è una dinamicità degli attori imprenditoriali, competitivi a livello internazionale, che va sostenuta e valorizzata da scelte di politica industriale e di uso intelligente del credito, come testimoniano i saggi curati da Marco Fortis nel volume *Banche territoriali, distretti e piccole e medie imprese: un sistema italiano dinamico*, capace di affermazioni nel settore manifatturiero e nei servizi collegati. A cominciare, appunto, da un credito attento non alla finanza per la finanza ma alla promozione di quegli animal spirits industriali diffusi sul territorio e capaci di lavorare bene per la ripresa.

Serve, per raggiungere questo obiettivo, anche un sistema fiscale trasparente e amico dei cittadini e delle imprese, come raccontano Dino Pesole e Francesco Piu nelle pagine de *Il patto*, cittadini e Stato: dal conflitto a una nuova civiltà fiscale. Spesa pubblica efficiente e trasparente, cultura del Fisco come interesse e responsabilità collettivi.

In chiave di sviluppo. Il principio è: paga meno chi paga tutto. Un motto che a Carli sarebbe davvero piaciuto.

### RECENSIONI

#### IN LIBRERIA PER CAPIRE LA CRISI DI OGGI (E DI IERI)



**Guido Carli**  
Tre volumi a cura di: Piero Barucci, Pierluigi Ciocca, Paolo Savona, Bollati Boringhieri, 45 euro l'uno



**Marco Fortis (a cura di)**  
Banche territoriali, distretti e piccole e medie imprese, Il Mulino, 244 pagine, 18,50 euro



**Daniele Marini (a cura di)**  
Fuori dalla media, Marsilio, 340 pagine, 23 euro



**Dino Pesole Francesco Piu**  
Il patto, Il Sole24ore, 178 pagine, 16,50 euro